

SCUOLA "STEINER-WALDORF" VERONA

Scuola "Primaria" e "Secondaria di I° grado" - Non paritaria

Iscritta all'Albo delle scuole non paritarie con Decreti della DGUSR 11493/B241 e 1149/C18 del 09 agosto 2012

Significato delle scelte architettoniche

per gli spazi interni ed esterni

della Scuola Steiner-Waldorf Verona

a cura dell'Arch. Luigi Fiumara

Spazi interni

Negli interni la maggiore attenzione è stata rivolta alle aule, in cui i bambini passano la maggior parte del tempo, e all'atrio di ingresso, spazio centrale nella vita della scuola.

Le aule sono differenziate sulla base dell'età degli alunni grazie a diverse forme della parete ospitante la lavagna e dei controsoffitti. Dal carattere curvilineo ed accogliente delle classi prima e seconda si passa a soluzioni più rigide nella terza e nella quarta, dove viene accentuato il ruolo dell'insegnante grazie alle nicchie per le lavagne al centro della parete e grazie alla corrispondente forma del soffitto. Questa tendenza prosegue nelle classi quinta e sesta, dove però è stato possibile realizzare dei controsoffitti non piani che accentuano la qualità tridimensionale dello spazio interno e l'asse di simmetria dell'ambiente. La classe sesta, inoltre, è in pianta perfettamente rettangolare, senza elementi aggiuntivi che addolciscono la geometria del locale, in sintonia con lo sviluppo intellettuale del ragazzo adolescente. Le classi settima e ottava sono invece più movimentate ed accoglienti, questa volta però grazie alla forma dei controsoffitti tridimensionali, che permettono di differenziare nettamente queste aule da quelle destinate ai bambini più piccoli, anche se in entrambi i casi si ottiene uno spazio espressivo e interiormente accogliente. In tal senso è possibile agli alunni sperimentare, nell'arco degli otto anni, il passaggio dalla bidimensionalità alla tridimensionalità, correlato allo sviluppo della propria personalità individuale. Si può anche notare come la forma dei soffitti delle classi settima ed ottava manifesti un carattere dinamico, nella fattispecie un movimento diretto dal fondo dell'aula verso l'insegnante, espressione del rapporto attivo e di confronto fra alunni e docenti a partire dalla fine della scuola media.

I colori delle aule sono stati scelti sulla base delle stesse considerazioni ora esposte, volendo mostrare una transizione da colori più caldi a toni più freddi. Ho cercato di adattare i relativi principi basati su indicazioni di Rudolf Steiner alla situazione veronese ed italiana, che a mio parere non richiede l'uso prematuro di toni freddi, ragion per cui ho protratto la presenza del giallo oltre quanto in uso nei paesi dell'Europa centrale. Questa scelta è basata anche sull'orientamento a nord delle aule quinta e sesta.

STEINER-WALDORF VERONA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Scuola-(sede operativa): Località Laura, 4 - 37060 Grezzano di Mozzecane (VR) - **Sede legale:** Via Custoza, 26 - 37069 Villafranca (VR)

Tel/Fax 045971163 - info@scuolawaldorfverona.it - CF/P.Iva 04028200238 - PEC: steiner@legalmail.it - Rea n° VR385885

Iscritta all' Albo Società Cooperative n° A212808 sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto. Categoria: Cooperative Sociali

SCUOLA "STEINER-WALDORF" VERONA

Scuola "Primaria" e "Secondaria di I° grado" - Non paritaria

Iscritta all'Albo delle scuole non paritarie con Decreti della DGUSRV 11493/B241 e 1149/C18 del 09 agosto 2012

L'uso del legno nei controsoffitti delle aule sul lato sud è dovuto all'intenzione di creare un'atmosfera più calda ed accogliente nelle classi inferiori, nonché di ottenere pur nel caso di soffitto piano una sensazione di tridimensionalità.

L'atrio di ingresso prevede l'articolazione dello spazio in quattro zone grazie alla modifica della forma delle pareti mediante elementi in cartongesso e grazie alla differenziazione del soffitto con l'applicazione di tavole in legno che definiscono varie specchiature intonacate, ciascuna delle quali sottolinea l'indipendenza e il carattere di una delle zone dell'atrio. L'area più grande così definita occupa la parte centrale dell'ambiente e ha una forma ovale con asse non parallelo a quello dell'intero locale, in modo da ottenere un'impressione di movimento dello spazio su se stesso. Ai due estremi della stessa si trovano rispettivamente una zona aperta verso la grande vetrata e verso la luce, che per questo presenta nel soffitto una forma aperta allargantesi verso l'esterno, e due zone conchiusure con forme del soffitto pentagonale ed esagonale, la prima come area di ingresso dell'ottava classe e la seconda come disimpegno prima della scala. In tal modo si crea un contrappunto fra condizioni di apertura e di chiusura e di luminosità ed oscurità, facendo di necessità virtù, ovvero dando agli alunni la possibilità di sperimentare coscientemente condizioni spaziali opposte, esaltate dalle forme architettoniche. Il giallo dell'atrio che prosegue con il giallo del corridoio al piano primo dovrebbe dare un senso di luminosità ed allegria nello spazio dove i bambini si muovono e talvolta giocano.

Per l'aula di euritmia mi è sembrato sufficiente caratterizzare lo spazio mediante la forma del soffitto, che ne accentua l'assialità e dirige l'attenzione verso il palcoscenico, e mediante l'uso del colore, che sottolinea l'importanza e il carattere festivo della sala. Credo inoltre che sia un'esperienza interessante ed interiormente significativa percepire simultaneamente il colore dell'aula di euritmia e quello dell'aula di musica quando il sipario è aperto.

Il colore dell'aula di musica è stato scelto soprattutto in relazione al rapporto col colore dell'aula di euritmia, in ogni caso anche lì il celeste è adatto perché dà l'impressione che lo spazio si espanda e l'aula stessa non è molto grande in relazione alla sua funzione.

L'aula di fisica è celeste per creare un'atmosfera tranquilla e contemplativa come necessario per l'osservazione di esperimenti e per la comprensione delle leggi naturali, che poco hanno di emotivo.

Spazi esterni

L'edificio, con il suo tetto asimmetrico a due falde e con il volume più basso aggiunto sul lato

STEINER-WALDORF VERONA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Scuola-(sede operativa): Località Laura, 4 - 37060 Grezzano di Mozzecane (VR) - **Sede legale:** Via Custoza, 26 - 37069 Villafranca (VR)

Tel/Fax 045971163 - info@scuolawaldorfverona.it - CF/P.Iva 04028200238 - PEC: steiner@legalmail.it - Rea n° VR385885

Iscritta all' Albo Società Cooperative n° A212808 sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto. Categoria: Cooperative Sociali

SCUOLA "STEINER-WALDORF" VERONA

Scuola "Primaria" e "Secondaria di I° grado" - Non paritaria

Iscritta all'Albo delle scuole non paritarie con Decreti della DGUSRV 11493/B241 e 1149/C18 del 09 agosto 2012

nord, presenta di per sé una struttura interessante ed adatta al contesto agricolo. Per conferire alla facciata d'ingresso ad est un carattere coerente con la nuova funzione dello stabile mi è sembrato necessario in primo luogo aggiungere dei volumi (la segreteria e la scala antincendio trattata come elemento murario) che la vivacizzassero e creassero una sensazione di movimento asimmetrico, spezzando inoltre l'altezza eccessiva in due fasce al fine di adeguarsi alla scala umana. In secondo luogo la facciata è stata modificata in modo da ottenere un'espressione individuale, come se la scuola fosse un organismo vivente con un suo volto riconoscibile. Essenziale in tal senso è la finestra ad arco al centro in alto, che funge da sguardo del prospetto, sottolineata dalla fascia verticale gialla al di sotto del davanzale. Altri dettagli che contribuiscono all'individualizzazione della facciata sono le soluzioni ad arco della finestra della segreteria e dell'apertura sotto la scala antincendio (entrambi gli archi sono asimmetrici ed indicano un movimento dal lato verso il centro del prospetto) e la configurazione della segreteria, che mostra una propria individualità nella forma della copertura e nella tettoia d'ingresso. In tal senso la segreteria si presenta come proseguimento della fascia delle aule sul lato nord e sembra avvolgere l'angolo dell'edificio con un gesto dinamico. Questo gesto è accentuato dalla tettoia a nord, disegnata in modo da dare un'impressione di movimento da ovest verso est.

Il risultato dovrebbe essere la percezione di un'espressione individuale seria ma benevola nella parte centrale e superiore del prospetto, addolcita e movimentata dalle parti inferiori con il loro carattere asimmetrico e giocoso. Anche un dettaglio quale il disegno curvilineo dello zoccolo dell'edificio (la parte più a scala di bambino!) ha la funzione di rendere la scuola più vicina allo spirito dell'infanzia in alcune sue parti, per poi gradualmente passare da esse ad un carattere più serio ed individuale.

STEINER-WALDORF VERONA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Scuola-(sede operativa): Località Laura, 4 - 37060 Grezzano di Mozzecane (VR) - **Sede legale:** Via Custoza, 26 - 37069 Villafranca (VR)

Tel/Fax 045971163 - info@scuolawaldorfverona.it - CF/P.Iva 04028200238 - PEC: steiner@legalmail.it - Rea n° VR385885

Iscritta all' Albo Società Cooperative n° A212808 sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto. Categoria: Cooperative Sociali